

Questionario rivolto ai Centri per la Famiglia ed alle organizzazioni ad essi assimilabili

*Campo obbligatorio

1. Denominazione *

2. Forma giuridica *

3. Primo anno di operatività *

4. Formalmente riconosciuto come “Centro per la famiglia” *

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

5. In caso di risposta negativa specificare l'alternativa (e.g. consultorio, sportello, punto famiglia)

6. Natura dell'attività *

Contrassegna solo un ovale.

☐ Pubblica (a)

☐ Privata (b)

☐ Mista (c)

7. In caso di risposta (a) specificare l'Amministrazione di riferimento. In caso di risposta (b) specificare il codice ATECO - settore di appartenenza. In caso di risposta (c) specificare i soggetti partner e la natura della partnership *

8. Il territorio di riferimento della domanda dei servizi erogati dal Centro corrisponde al perimetro amministrativo di (indicare Comune, Distretto Socio-Sanitario, Provincia, Regione, altro (specificare)). *

9. Il territorio di riferimento della domanda dei servizi erogati dal Centro corrisponde a N. abitanti *

10. Il territorio di riferimento della domanda dei servizi erogati dal Centro corrisponde a N. famiglie *

11. Modello di finanziamento della struttura *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Percettore di finanziamento pubblico (a)
- ☐ Percettore di contributi pubblici e privati per l'erogazione di servizi di utilità sociale (b)
- ☐ Prestatore di servizi di natura onerosa (c)
- ☐ Autofinanziamento per l'erogazione di servizi a propri associati (d)

Altro: ☐ _____

12. In caso si risposta (a) e (b) specificare la fonte del finanziamento

13. Dimensione - Risorse umane. Indicare n. dipendenti (tempo determinato e tempo indeterminato) *

14. Dimensione - Risorse umane. Indicare n. collaboratori

15. Dimensione - Risorse umane. Indicare n. volontari *

16. Dimensione - Risorse umane. Indicare n. tirocinanti *

17. Dimensione - Risorse umane. Altri (specificare) *

18. Organizzazione. indicare numero e qualifica dei livelli generici *

(esempio: 2 livelli: 1. coordinatore, 2. operatore)

19. Numero di risorse per Livello 1 *

20. Numero di risorse per Livello 2 *

21. Numero di risorse per Livello 3 *

22. Indicare le figure che compongono l'organizzazione e per ognuna specificare Qualifica, Numero, Titolo di studio, Area di competenza. *

Sono esempi di qualifica: manager, ragioniere/esperto contabile, medico, psicologo, psicoterapeuta, psicomotricista, nutrizionista, ostetrica ed esperta puerpera, ginecologo, pediatra, infermiere e assistente sanitario, assistente sociale, educatore, pedagogista, mediatore familiare, mediatore linguistico e culturale, counselor, consulente legale, altro (specificare).

Sono esempi di titolo di studio: licenza media, maturità/diploma, laurea, specializzazione (e.g. master, dottorato), altro (specificare).

Sono esempi di area di competenza: coordinamento/management, amministrazione, operatore per servizio specifico (specificare), altro (specificare).

Esempio:

manager, 1, laurea, management

psicologo, 2, laurea, operatore per servizio specifico

23. Si realizzano iniziative di aggiornamento delle competenze interne del centro? *

Contrassegna solo un ovale.

☐ Sì

☐ No

24. Se "Sì" con che frequenza?

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Semestrale
- ☐ Annuale
- ☐ Biennale
- ☐ Cadenza che può variare tra 3 e 5 anni
- ☐ Una tantum

25. Quali sono le tipologie più frequentemente adottate?

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Webinar, corsi online
- ☐ Corsi organizzati all'interno del Centro
- ☐ Corsi erogati dalla PA
- ☐ Corsi erogati da istituti specializzati
- ☐ Altro: _____

26. Quali sono le aree di competenza su cui tali iniziative insistono più di frequente:

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Amministrativo - gestionale
- ☐ Informatico
- ☐ Socio-sanitario
- ☐ Giuridico-legale

Altro: ☐ _____

27. Il Centro dispone di: *

Contrassegna solo un ovale.

☐ Una sede (a)

☐ Più sedi (b)

28. In caso di risposta (a) indicare la localizzazione (Regione, Provincia, Comune). In caso di risposta (b) specificare numero e localizzazione *

29. Per quanti giorni alla settimana il Centro è accessibile? *

30. In quale fascia oraria è accessibile il Centro? *

(specificare dalle ore ____ alle ore ____)

31. N. di "spazi" di cui si compone il Centro *

Per "spazi" si intendono aree destinate a specifiche funzioni, non necessariamente individuate come ambienti diversi.

32. Funzioni a cui gli “spazi” sono destinati: *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Accoglienza
- ☐ Amministrazione
- ☐ Sportello informativo
- ☐ Spazio dedicato a colloqui e consulenza

Altro: ☐ _____

33. Per ogni tipologia di Spazio indicare approssimativamente i mq *

34. Spazi esterni *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Il Centro dispone di Spazi esterni
- ☐ Il centro non dispone di Spazi esterni

35. In caso di risposta affermativa specificare di quali spazi esterni si dispone

36. L'accessibilità e la fruizione del Centro vengono promosse anche attraverso (indicare l'eventuale utilizzo anche in convenzione di parcheggi, parchi, aree riservate, altro): *

37. Il Centro realizza una rilevazione della soddisfazione dell'utente *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Si
- ☐ No

38. Se "Sì", in cosa consiste?

39. Il Centro è collegato ad altre organizzazioni pubbliche o private del territorio? *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Si
- ☐ No

40. Se "Sì", le categorie di organizzazioni con cui il Centro è collegato sono:

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Aziende sanitarie locali (a)
- ☐ Consultori (b)
- ☐ Servizi sociali del Comune (c)
- ☐ Asili, Scuole e Servizi educativi (d)
- ☐ Servizi culturali (e)
- ☐ Forze dell'ordine e Tribunali (f)
- ☐ Associazioni delle famiglie (g)
- ☐ Terzo settore (h)
- ☐ Ordini professionali (i)
- ☐ Altro (l)

41. In caso di risposta "h", "i" ed "l" specificare la categoria

42. La programmazione delle attività del Centro avviene generalmente attraverso: *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Riunioni periodiche del team degli operatori
- ☐ Focus tematici per tipologia di servizio
- ☐ Altro: _____

43. In base alla risposta precedente specificare la periodicità *

44. Il Centro realizza sistematicamente una rilevazione di fabbisogni *

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

45. Se "Sì", attraverso

Seleziona tutte le voci applicabili.

☐ Strumenti digitali

☐ Altri media

☐ Momenti di incontro dedicati

☐ Gruppi di ascolto

☐ Somministrazione di questionari

☐ Tavoli di coordinamento con le realtà territoriali di riferimento (e.g. enti, associazioni, amministrazioni pubbliche)

☐ Collaborazione con consulte o osservatori locali

☐ Eventi

☐ Altro

46. In base alla risposta precedente specificare la tipologia

47. Il Centro intercetta bisogni nelle aree: *

Seleziona tutte le voci applicabili.

☐ Informativa-orientativa

☐ Socio-sanitaria

☐ Educativa

☐ Relazionale

☐ Legale

Altro: ☐ _____

48. Il Centro ha attivato un sistema di monitoraggio *

Contrassegna solo un ovale.

☐ Sì

☐ No

49. Se "Sì", il monitoraggio attivato ha carattere

Contrassegna solo un ovale.

☐ Qualitativo

☐ Quantitativo

☐ Misto

50. L'attività di monitoraggio si basa su

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Linee guida standard definite a livello
- ☐ Scelte metodologiche autonome formalizzate
- ☐ Scelte metodologiche autonome definite di volta in volta sulla base di esigenze specifiche

51. In base alla risposta precedente specificare l'attività di monitoraggio

52. Gli esiti dell'attività di monitoraggio sono raccolti in

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Report periodici
- ☐ Banche dati
- ☐ Altro: _____

53. Le principali dimensioni osservate con l'attività di monitoraggio sono:

54. Il Centro realizza le proprie attività di comunicazione attraverso

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Il proprio sito web (a)
- ☐ Il sito web dell'amministrazione di riferimento (b)
- ☐ L'utilizzo di social network (c)
- ☐ L'utilizzo di newsletter (d)
- ☐ La produzione e diffusione di materiale informativo (e)

55. In caso di utilizzo di social network, risposta "c", specificare quali

56. Le attività di comunicazione sono realizzate

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Sulla base delle competenze interne del Centro
- ☐ Attraverso l'affidamento a fornitori esterni

57. Le attività di comunicazione utilizzano le seguenti lingue:

58. Il Centro realizza progetti o attività rientranti in progetti finanziati da Programmi europei, nazionali e regionali attraverso la partecipazione ad avvisi o bandi: *

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

59. In caso di risposta affermativa specificare quali

Sezione B. I Servizi

60. Il Centro eroga le seguenti categorie di servizi: *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Informazione (a)
- ☐ Orientamento (b)
- ☐ Incontro/confronto/sensibilizzazione (c)
- ☐ Formazione (d)
- ☐ Mediazione familiare (e)
- ☐ Attività ludiche per ragazzi (f)
- ☐ Sostegno allo studio (g)
- ☐ Consulenze specialistiche (h)
- ☐ Mediazione linguistico – culturale (i)
- ☐ Cooperazione (l)
- ☐ Iniziative per favorire la rete di famiglie e l'inclusione sociale di famiglie immigrate (m)
- ☐ Servizi di aiuto per famiglie in difficoltà economica (n)
- ☐ Mutuo aiuto e gruppi di aiuto-aiuto (o)
- ☐ Prevenzione del disagio sociale e delle discriminazioni (p)
- ☐ Interventi complessi per famiglie multiproblematiche (q)
- ☐ Servizi specifici per le famiglie in contesti di relazioni di violenza domestica e vittime di
figlicidi, e per famiglie affidatarie di vittime di violenza assistita e orfani di crimini domestici
(r)
- ☐ Altro (s)

61. In caso di risposta "q", "r" ed "s" specificare i servizi

62. Sono stati adottati strumenti per facilitare il coinvolgimento dei fruitori nella realizzazione dei servizi *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Sì
- ☐ No

63. Se "Sì", si tratta in particolare di

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Strumenti digitali
- ☐ Altri media (e.g. TV, giornali)
- ☐ Momenti di incontro dedicati
- ☐ Gruppi di ascolto
- ☐ Somministrazione di questionari
- ☐ Tavoli di coordinamento
- ☐ Altro

64. In base alla risposta precedente specificare quali strumenti sono stati adottati

B1 -
Classificazione
dei servizi

Di seguito per ognuno dei servizi erogati viene proposto un format di classificazione, per agevolarne il censimento a livello nazionale. Si richiede pertanto di compilare la scheda di ciascun servizio per un massimo di 10. In caso di numero inferiore a 10 è possibile lasciare vuota la descrizione dei servizi.

Servizio 1

65. Denominazione (secondo la terminologia utilizzata dal Centro):

66. Categoria di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Informazione (a)
- ☐ Orientamento (b)
- ☐ Incontro/confronto/sensibilizzazione (c)
- ☐ Formazione (d)
- ☐ Mediazione familiare (e)
- ☐ Attività ludiche per ragazzi (f)
- ☐ Sostegno allo studio (g)
- ☐ Consulenze specialistiche (h)
- ☐ Mediazione linguistico – culturale (i)
- ☐ Cooperazione (l)
- ☐ Iniziative per favorire la rete di famiglie e l'inclusione sociale di famiglie immigrate (m)
- ☐ Servizi di aiuto per famiglie in difficoltà economica (n)
- ☐ Mutuo aiuto e gruppi di aiuto-aiuto (o)
- ☐ Prevenzione del disagio sociale e delle discriminazioni (p)
- ☐ Interventi complessi per famiglie multiproblematiche (q)
- ☐ Servizi specifici per le famiglie in contesti di relazioni di violenza domestica e vittime di figlicidi, e per famiglie affidatarie di vittime di violenza assistita e orfani di crimini domestici (r)
- ☐ Altro (s)

67. Breve descrizione del servizio:

68. Il servizio è riconducibile ad una categoria di servizi nel Nomenclatore Interregionale dei Servizi e degli Interventi Sociali (NISIS):

Di seguito la rappresentazione della catalogazione del nomenclatore interregionale a tre livelli

Interventi e servizi	
A	Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi
B	Prevenzione e sensibilizzazione
C	Pronto intervento sociale
D	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale
E	Integrazione sociale
F	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
G	Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio
H	Servizi di supporto
Trasferimenti in denaro	
I	Trasferimenti in denaro
IA	Trasferimenti per il pagamento di rette
IB	Trasferimenti per attivazione di servizi
IC	Integrazioni al reddito
Strutture	
L	Centri e attività diurne
LA	Centri con funzione educativo-ricreativa
LB	Asili e servizi per la prima infanzia
LC	Centri e attività a carattere socio-sanitario
M	Strutture residenziali
MA	Presidi residenziali socio-assistenziali e ad integrazione socio-sanitaria
MB	Altri centri e strutture residenziali

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

69. in caso di risposta affermativa specificare codice:

70. Con riferimento al Piano Nazionale per la Famiglia – L’Alleanza italiana per la famiglia” (2012), il servizio rientra nell’ambito (o negli ambiti):

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Equità fiscale ed economica
- ☐ Politiche abitative per la famiglia
- ☐ Lavoro di cura familiare: servizi per la prima infanzia, congedi, tempi di cura e interventi sulla disabilità e non autosufficienza
- ☐ Pari opportunità e conciliazione tra famiglia e lavoro
- ☐ Privato sociale, terzo settore e reti associative familiari
- ☐ Servizi consultoriali e di informazione (consultori, mediazione familiare, centri per le famiglie)
- ☐ Immigrazione (sostegni alle famiglie immigrate)
- ☐ Alleanze locali per la famiglia
- ☐ Monitoraggio delle politiche familiari

71. Il servizio risponde a bisogni riconducibili a:

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Solidarietà generazionale
- ☐ Transizione all’adulthood
- ☐ Tutela dell’infanzia
- ☐ Mediazione familiare
- ☐ Sostegno ai nuclei familiari
- ☐ Sostegno alla genitorialità
- ☐ Sostegno alla coppia
- ☐ Contrasto alle dipendenze
- ☐ Sostegno psicologico
- ☐ Sostegno educativo
- ☐ Sostegno all'integrazione e all'inclusione sociale e lavorativa
- ☐ Integrazione sociale per cittadini stranieri;
- ☐ Supporto legale
- ☐ Prevenzione e contrasto per forme di maltrattamento

Altro: ☐ _____

72. Target di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Coppie
- ☐ Genitori
- ☐ Genitori singoli
- ☐ Lavoratori
- ☐ Minori
- ☐ Adolescenti
- ☐ Giovani
- ☐ Anziani
- ☐ Migranti
- ☐ Persone a rischio discriminazioni
- ☐ Altro: _____

73. Di seguito, si chiede di rappresentare per fasi i principali servizi erogati dal Centro per la Famiglia, possibilmente utilizzando come guida lo schema di workflow secondo le dimensioni indicate di seguito:

Fase 1:

Soggetti direttamente interessati:

Aree di competenza impiegate:

Procedure attivate:

Integrazione con altri servizi:

Organizzazioni esterne coinvolte:

Note:

e ripetere per ogni fase.

74. Sono presenti sul territorio altri soggetti in grado di rispondere allo stesso fabbisogno (o di erogare lo stesso servizio)

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Si
- ☐ No

75. In caso di risposta affermativa specificare

76. Sono attive forme di collaborazione o di network tra il Centro e questi soggetti?

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Si
- ☐ No

77. In caso di risposta affermativa specificare

78. L'utenza potenziale del servizio sul territorio di riferimento

Contrassegna solo un ovale.

☐ E' stata calcolata

☐ Non è stata calcolata

79. In caso di risposta affermativa specificare

**B1 -
Classificazione
dei servizi**

Di seguito per ognuno dei servizi erogati viene proposto un format di classificazione, per agevolarne il censimento a livello nazionale. Si richiede pertanto di replicare l'intero format B1 per ogni servizio, rinominando con una numerazione progressiva (Servizio 1, Servizio 2, Servizio 3, ... Servizio 10), e di inserire dove possibile le informazioni richieste.

Servizio 2

80. Denominazione (secondo la terminologia utilizzata dal Centro):

81. Categoria di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Informazione (a)
- ☐ Orientamento (b)
- ☐ Incontro/confronto/sensibilizzazione (c)
- ☐ Formazione (d)
- ☐ Mediazione familiare (e)
- ☐ Attività ludiche per ragazzi (f)
- ☐ Sostegno allo studio (g)
- ☐ Consulenze specialistiche (h)
- ☐ Mediazione linguistico – culturale (i)
- ☐ Cooperazione (l)
- ☐ Iniziative per favorire la rete di famiglie e l'inclusione sociale di famiglie immigrate (m)
- ☐ Servizi di aiuto per famiglie in difficoltà economica (n)
- ☐ Mutuo aiuto e gruppi di aiuto-aiuto (o)
- ☐ Prevenzione del disagio sociale e delle discriminazioni (p)
- ☐ Interventi complessi per famiglie multiproblematiche (q)
- ☐ Servizi specifici per le famiglie in contesti di relazioni di violenza domestica e vittime di figlicidi, e per famiglie affidatarie di vittime di violenza assistita e orfani di crimini domestici (r)
- ☐ Altro (s)

82. Breve descrizione del servizio:

83. Il servizio è riconducibile ad una categoria di servizi nel Nomenclatore Interregionale dei Servizi e degli Interventi Sociali (NISIS):

Di seguito la rappresentazione della catalogazione del nomenclatore interregionale a tre livelli

Interventi e servizi	
A	Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi
B	Prevenzione e sensibilizzazione
C	Pronto intervento sociale
D	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale
E	Integrazione sociale
F	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
G	Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio
H	Servizi di supporto
Trasferimenti in denaro	
I	Trasferimenti in denaro
IA	Trasferimenti per il pagamento di rette
IB	Trasferimenti per attivazione di servizi
IC	Integrazioni al reddito
Strutture	
L	Centri e attività diurne
LA	Centri con funzione educativo-ricreativa
LB	Asili e servizi per la prima infanzia
LC	Centri e attività a carattere socio-sanitario
M	Strutture residenziali
MA	Presidi residenziali socio-assistenziali e ad integrazione socio-sanitaria
MB	Altri centri e strutture residenziali

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

84. in caso di risposta affermativa specificare codice:

85. Con riferimento al Piano Nazionale per la Famiglia – L’Alleanza italiana per la famiglia” (2012), il servizio rientra nell’ambito (o negli ambiti):

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Equità fiscale ed economica
- ☐ Politiche abitative per la famiglia
- ☐ Lavoro di cura familiare: servizi per la prima infanzia, congedi, tempi di cura e interventi sulla disabilità e non autosufficienza
- ☐ Pari opportunità e conciliazione tra famiglia e lavoro
- ☐ Privato sociale, terzo settore e reti associative familiari
- ☐ Servizi consultoriali e di informazione (consultori, mediazione familiare, centri per le famiglie)
- ☐ Immigrazione (sostegni alle famiglie immigrate)
- ☐ Alleanze locali per la famiglia
- ☐ Monitoraggio delle politiche familiari

86. Il servizio risponde a bisogni riconducibili a:

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Solidarietà generazionale
- ☐ Transizione all’adulthood
- ☐ Tutela dell’infanzia
- ☐ Mediazione familiare
- ☐ Sostegno ai nuclei familiari
- ☐ Sostegno alla genitorialità
- ☐ Sostegno alla coppia
- ☐ Contrasto alle dipendenze
- ☐ Sostegno psicologico
- ☐ Sostegno educativo
- ☐ Sostegno all'integrazione e all'inclusione sociale e lavorativa
- ☐ Integrazione sociale per cittadini stranieri;
- ☐ Supporto legale
- ☐ Prevenzione e contrasto per forme di maltrattamento

Altro: ☐ _____

87. Target di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Coppie
- ☐ Genitori
- ☐ Genitori singoli
- ☐ Lavoratori
- ☐ Minori
- ☐ Adolescenti
- ☐ Giovani
- ☐ Anziani
- ☐ Migranti
- ☐ Persone a rischio discriminazioni
- ☐ Altro: _____

88. Di seguito, si chiede di rappresentare per fasi i principali servizi erogati dal Centro per la Famiglia, possibilmente utilizzando come guida lo schema di workflow secondo le dimensioni indicate di seguito:

Fase 1:

Soggetti direttamente interessati:

Aree di competenza impiegate:

Procedure attivate:

Integrazione con altri servizi:

Organizzazioni esterne coinvolte:

Note:

e ripetere per ogni fase.

89. Sono presenti sul territorio altri soggetti in grado di rispondere allo stesso fabbisogno (o di erogare lo stesso servizio)

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

90. In caso di risposta affermativa specificare

91. Sono attive forme di collaborazione o di network tra il Centro e questi soggetti?

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

92. In caso di risposta affermativa specificare

93. L'utenza potenziale del servizio sul territorio di riferimento

Contrassegna solo un ovale.

☐ E' stata calcolata

☐ Non è stata calcolata

94. In caso di risposta affermativa specificare

**B1 -
Classificazione
dei servizi**

Di seguito per ognuno dei servizi erogati viene proposto un format di classificazione, per agevolarne il censimento a livello nazionale. Si richiede pertanto di replicare l'intero format B1 per ogni servizio, rinominando con una numerazione progressiva (Servizio 1, Servizio 2, Servizio 3, ... Servizio 10), e di inserire dove possibile le informazioni richieste.

Servizio 2

95. Denominazione (secondo la terminologia utilizzata dal Centro):

96. Categoria di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Informazione (a)
- ☐ Orientamento (b)
- ☐ Incontro/confronto/sensibilizzazione (c)
- ☐ Formazione (d)
- ☐ Mediazione familiare (e)
- ☐ Attività ludiche per ragazzi (f)
- ☐ Sostegno allo studio (g)
- ☐ Consulenze specialistiche (h)
- ☐ Mediazione linguistico – culturale (i)
- ☐ Cooperazione (l)
- ☐ Iniziative per favorire la rete di famiglie e l'inclusione sociale di famiglie immigrate (m)
- ☐ Servizi di aiuto per famiglie in difficoltà economica (n)
- ☐ Mutuo aiuto e gruppi di aiuto-aiuto (o)
- ☐ Prevenzione del disagio sociale e delle discriminazioni (p)
- ☐ Interventi complessi per famiglie multiproblematiche (q)
- ☐ Servizi specifici per le famiglie in contesti di relazioni di violenza domestica e vittime di figlicidi, e per famiglie affidatarie di vittime di violenza assistita e orfani di crimini domestici (r)
- ☐ Altro (s)

97. Breve descrizione del servizio:

98. Il servizio è riconducibile ad una categoria di servizi nel Nomenclatore Interregionale dei Servizi e degli Interventi Sociali (NISIS):

Di seguito la rappresentazione della catalogazione del nomenclatore interregionale a tre livelli

Interventi e servizi	
A	Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi
B	Prevenzione e sensibilizzazione
C	Pronto intervento sociale
D	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale
E	Integrazione sociale
F	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
G	Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio
H	Servizi di supporto
Trasferimenti in denaro	
I	Trasferimenti in denaro
IA	Trasferimenti per il pagamento di rette
IB	Trasferimenti per attivazione di servizi
IC	Integrazioni al reddito
Strutture	
L	Centri e attività diurne
LA	Centri con funzione educativo-ricreativa
LB	Asili e servizi per la prima infanzia
LC	Centri e attività a carattere socio-sanitario
M	Strutture residenziali
MA	Presidi residenziali socio-assistenziali e ad integrazione socio-sanitaria
MB	Altri centri e strutture residenziali

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

99. in caso di risposta affermativa specificare codice:

100. Con riferimento al Piano Nazionale per la Famiglia – L’Alleanza italiana per la famiglia” (2012), il servizio rientra nell’ambito (o negli ambiti):

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Equità fiscale ed economica
- ☐ Politiche abitative per la famiglia
- ☐ Lavoro di cura familiare: servizi per la prima infanzia, congedi, tempi di cura e interventi sulla disabilità e non autosufficienza
- ☐ Pari opportunità e conciliazione tra famiglia e lavoro
- ☐ Privato sociale, terzo settore e reti associative familiari
- ☐ Servizi consultoriali e di informazione (consultori, mediazione familiare, centri per le famiglie)
- ☐ Immigrazione (sostegni alle famiglie immigrate)
- ☐ Alleanze locali per la famiglia
- ☐ Monitoraggio delle politiche familiari

101. Il servizio risponde a bisogni riconducibili a:

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Solidarietà generazionale
- ☐ Transizione all’adulthood
- ☐ Tutela dell’infanzia
- ☐ Mediazione familiare
- ☐ Sostegno ai nuclei familiari
- ☐ Sostegno alla genitorialità
- ☐ Sostegno alla coppia
- ☐ Contrasto alle dipendenze
- ☐ Sostegno psicologico
- ☐ Sostegno educativo
- ☐ Sostegno all'integrazione e all'inclusione sociale e lavorativa
- ☐ Integrazione sociale per cittadini stranieri;
- ☐ Supporto legale
- ☐ Prevenzione e contrasto per forme di maltrattamento

Altro: ☐ _____

102. Target di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Coppie
- ☐ Genitori
- ☐ Genitori singoli
- ☐ Lavoratori
- ☐ Minori
- ☐ Adolescenti
- ☐ Giovani
- ☐ Anziani
- ☐ Migranti
- ☐ Persone a rischio discriminazioni
- ☐ Altro: _____

103. Di seguito, si chiede di rappresentare per fasi i principali servizi erogati dal Centro per la Famiglia, possibilmente utilizzando come guida lo schema di workflow secondo le dimensioni indicate di seguito:

Fase 1:

Soggetti direttamente interessati:

Aree di competenza impiegate:

Procedure attivate:

Integrazione con altri servizi:

Organizzazioni esterne coinvolte:

Note:

e ripetere per ogni fase.

104. Sono presenti sul territorio altri soggetti in grado di rispondere allo stesso fabbisogno (o di erogare lo stesso servizio)

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

105. In caso di risposta affermativa specificare

106. Sono attive forme di collaborazione o di network tra il Centro e questi soggetti?

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

107. In caso di risposta affermativa specificare

108. L'utenza potenziale del servizio sul territorio di riferimento

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ E' stata calcolata
- ☐ Non è stata calcolata

109. In caso di risposta affermativa specificare

**B1 -
Classificazione
dei servizi**

Di seguito per ognuno dei servizi erogati viene proposto un format di classificazione, per agevolarne il censimento a livello nazionale. Si richiede pertanto di replicare l'intero format B1 per ogni servizio, rinominando con una numerazione progressiva (Servizio 1, Servizio 2, Servizio 3, ... Servizio 10), e di inserire dove possibile le informazioni richieste.

Servizio 3

110. Denominazione (secondo la terminologia utilizzata dal Centro):

111. Categoria di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Informazione (a)
- ☐ Orientamento (b)
- ☐ Incontro/confronto/sensibilizzazione (c)
- ☐ Formazione (d)
- ☐ Mediazione familiare (e)
- ☐ Attività ludiche per ragazzi (f)
- ☐ Sostegno allo studio (g)
- ☐ Consulenze specialistiche (h)
- ☐ Mediazione linguistico – culturale (i)
- ☐ Cooperazione (l)
- ☐ Iniziative per favorire la rete di famiglie e l'inclusione sociale di famiglie immigrate (m)
- ☐ Servizi di aiuto per famiglie in difficoltà economica (n)
- ☐ Mutuo aiuto e gruppi di aiuto-aiuto (o)
- ☐ Prevenzione del disagio sociale e delle discriminazioni (p)
- ☐ Interventi complessi per famiglie multiproblematiche (q)
- ☐ Servizi specifici per le famiglie in contesti di relazioni di violenza domestica e vittime di figlicidi, e per famiglie affidatarie di vittime di violenza assistita e orfani di crimini domestici (r)
- ☐ Altro (s)

112. Breve descrizione del servizio:

113. Il servizio è riconducibile ad una categoria di servizi nel Nomenclatore Interregionale dei Servizi e degli Interventi Sociali (NISIS):

Di seguito la rappresentazione della catalogazione del nomenclatore interregionale a tre livelli

<u>Interventi e servizi</u>	
A	Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi
B	Prevenzione e sensibilizzazione
C	Pronto intervento sociale
D	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale
E	Integrazione sociale
F	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
G	Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio
H	Servizi di supporto
<u>Trasferimenti in denaro</u>	
I	Trasferimenti in denaro
IA	Trasferimenti per il pagamento di rette
IB	Trasferimenti per attivazione di servizi
IC	Integrazioni al reddito
<u>Strutture</u>	
L	Centri e attività diurne
LA	Centri con funzione educativo-ricreativa
LB	Asili e servizi per la prima infanzia
LC	Centri e attività a carattere socio-sanitario
M	Strutture residenziali
MA	Presidi residenziali socio-assistenziali e ad integrazione socio-sanitaria
MB	Altri centri e strutture residenziali

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

114. in caso di risposta affermativa specificare codice:

115. Con riferimento al Piano Nazionale per la Famiglia – L’Alleanza italiana per la famiglia” (2012), il servizio rientra nell’ambito (o negli ambiti):

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Equità fiscale ed economica
- ☐ Politiche abitative per la famiglia
- ☐ Lavoro di cura familiare: servizi per la prima infanzia, congedi, tempi di cura e interventi sulla disabilità e non autosufficienza
- ☐ Pari opportunità e conciliazione tra famiglia e lavoro
- ☐ Privato sociale, terzo settore e reti associative familiari
- ☐ Servizi consultoriali e di informazione (consultori, mediazione familiare, centri per le famiglie)
- ☐ Immigrazione (sostegni alle famiglie immigrate)
- ☐ Alleanze locali per la famiglia
- ☐ Monitoraggio delle politiche familiari

116. Il servizio risponde a bisogni riconducibili a:

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Solidarietà generazionale
- ☐ Transizione all’adulthood
- ☐ Tutela dell’infanzia
- ☐ Mediazione familiare
- ☐ Sostegno ai nuclei familiari
- ☐ Sostegno alla genitorialità
- ☐ Sostegno alla coppia
- ☐ Contrasto alle dipendenze
- ☐ Sostegno psicologico
- ☐ Sostegno educativo
- ☐ Sostegno all'integrazione e all'inclusione sociale e lavorativa
- ☐ Integrazione sociale per cittadini stranieri;
- ☐ Supporto legale
- ☐ Prevenzione e contrasto per forme di maltrattamento

Altro: ☐ _____

117. Target di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Coppie
- ☐ Genitori
- ☐ Genitori singoli
- ☐ Lavoratori
- ☐ Minori
- ☐ Adolescenti
- ☐ Giovani
- ☐ Anziani
- ☐ Migranti
- ☐ Ppersone a rischio discriminazioni
- ☐ Altro: _____

118. Di seguito, si chiede di rappresentare per fasi i principali servizi erogati dal Centro per la Famiglia, possibilmente utilizzando come guida lo schema di workflow secondo le dimensioni indicate di seguito:

Fase 1:

Soggetti direttamente interessati:

Aree di competenza impiegate:

Procedure attivate:

Integrazione con altri servizi:

Organizzazioni esterne coinvolte:

Note:

e ripetere per ogni fase.

Titolo predefinito

119. Sono presenti sul territorio altri soggetti in grado di rispondere allo stesso fabbisogno (o di erogare lo stesso servizio)

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

120. In caso di risposta affermativa specificare

121. Sono attive forme di collaborazione o di network tra il Centro e questi soggetti?

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

122. In caso di risposta affermativa specificare

123. L'utenza potenziale del servizio sul territorio di riferimento

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ E' stata calcolata
- ☐ Non è stata calcolata

124. In caso di risposta affermativa specificare

**B1 -
Classificazione
dei servizi**

Di seguito per ognuno dei servizi erogati viene proposto un format di classificazione, per agevolarne il censimento a livello nazionale. Si richiede pertanto di replicare l'intero format B1 per ogni servizio, rinominando con una numerazione progressiva (Servizio 1, Servizio 2, Servizio 3, ... Servizio 10), e di inserire dove possibile le informazioni richieste.

Servizio 4

125. Denominazione (secondo la terminologia utilizzata dal Centro):

126. Categoria di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Informazione (a)
- ☐ Orientamento (b)
- ☐ Incontro/confronto/sensibilizzazione (c)
- ☐ Formazione (d)
- ☐ Mediazione familiare (e)
- ☐ Attività ludiche per ragazzi (f)
- ☐ Sostegno allo studio (g)
- ☐ Consulenze specialistiche (h)
- ☐ Mediazione linguistico – culturale (i)
- ☐ Cooperazione (l)
- ☐ Iniziative per favorire la rete di famiglie e l'inclusione sociale di famiglie immigrate (m)
- ☐ Servizi di aiuto per famiglie in difficoltà economica (n)
- ☐ Mutuo aiuto e gruppi di aiuto-aiuto (o)
- ☐ Prevenzione del disagio sociale e delle discriminazioni (p)
- ☐ Interventi complessi per famiglie multiproblematiche (q)
- ☐ Servizi specifici per le famiglie in contesti di relazioni di violenza domestica e vittime di figlicidi, e per famiglie affidatarie di vittime di violenza assistita e orfani di crimini domestici (r)
- ☐ Altro (s)

127. Breve descrizione del servizio:

128. Il servizio è riconducibile ad una categoria di servizi nel Nomenclatore Interregionale dei Servizi e degli Interventi Sociali (NISIS):

Di seguito la rappresentazione della catalogazione del nomenclatore interregionale a tre livelli

Interventi e servizi	
A	Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi
B	Prevenzione e sensibilizzazione
C	Pronto intervento sociale
D	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale
E	Integrazione sociale
F	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
G	Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio
H	Servizi di supporto
Trasferimenti in denaro	
I	Trasferimenti in denaro
IA	Trasferimenti per il pagamento di rette
IB	Trasferimenti per attivazione di servizi
IC	Integrazioni al reddito
Strutture	
L	Centri e attività diurne
LA	Centri con funzione educativo-ricreativa
LB	Asili e servizi per la prima infanzia
LC	Centri e attività a carattere socio-sanitario
M	Strutture residenziali
MA	Presidi residenziali socio-assistenziali e ad integrazione socio-sanitaria
MB	Altri centri e strutture residenziali

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

129. in caso di risposta affermativa specificare codice:

130. Con riferimento al Piano Nazionale per la Famiglia – L’Alleanza italiana per la famiglia” (2012), il servizio rientra nell’ambito (o negli ambiti):

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Equità fiscale ed economica
- ☐ Politiche abitative per la famiglia
- ☐ Lavoro di cura familiare: servizi per la prima infanzia, congedi, tempi di cura e interventi sulla disabilità e non autosufficienza
- ☐ Pari opportunità e conciliazione tra famiglia e lavoro
- ☐ Privato sociale, terzo settore e reti associative familiari
- ☐ Servizi consultoriali e di informazione (consultori, mediazione familiare, centri per le famiglie)
- ☐ Immigrazione (sostegni alle famiglie immigrate)
- ☐ Alleanze locali per la famiglia
- ☐ Monitoraggio delle politiche familiari

131. Il servizio risponde a bisogni riconducibili a:

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Solidarietà generazionale
- ☐ Transizione all’adulthood
- ☐ Tutela dell’infanzia
- ☐ Mediazione familiare
- ☐ Sostegno ai nuclei familiari
- ☐ Sostegno alla genitorialità
- ☐ Sostegno alla coppia
- ☐ Contrasto alle dipendenze
- ☐ Sostegno psicologico
- ☐ Sostegno educativo
- ☐ Sostegno all'integrazione e all'inclusione sociale e lavorativa
- ☐ Integrazione sociale per cittadini stranieri;
- ☐ Supporto legale
- ☐ Prevenzione e contrasto per forme di maltrattamento

Altro: ☐ _____

132. Target di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Coppie
- ☐ Genitori
- ☐ Genitori singoli
- ☐ Lavoratori
- ☐ Minori
- ☐ Adolescenti
- ☐ Giovani
- ☐ Anziani
- ☐ Migranti
- ☐ Persone a rischio discriminazioni
- ☐ Altro: _____

133. Di seguito, si chiede di rappresentare per fasi i principali servizi erogati dal Centro per la Famiglia, possibilmente utilizzando come guida lo schema di workflow secondo le dimensioni indicate di seguito:

Fase 1:

Soggetti direttamente interessati:

Aree di competenza impiegate:

Procedure attivate:

Integrazione con altri servizi:

Organizzazioni esterne coinvolte:

Note:

e ripetere per ogni fase.

134. Sono presenti sul territorio altri soggetti in grado di rispondere allo stesso fabbisogno (o di erogare lo stesso servizio)

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

135. In caso di risposta affermativa specificare

136. Sono attive forme di collaborazione o di network tra il Centro e questi soggetti?

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

137. In caso di risposta affermativa specificare

138. L'utenza potenziale del servizio sul territorio di riferimento

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ E' stata calcolata
- ☐ Non è stata calcolata

139. In caso di risposta affermativa specificare

**B1 -
Classificazione
dei servizi**

Di seguito per ognuno dei servizi erogati viene proposto un format di classificazione, per agevolarne il censimento a livello nazionale. Si richiede pertanto di replicare l'intero format B1 per ogni servizio, rinominando con una numerazione progressiva (Servizio 1, Servizio 2, Servizio 3, ... Servizio 10), e di inserire dove possibile le informazioni richieste.

Servizio 5

140. Denominazione (secondo la terminologia utilizzata dal Centro):

141. Categoria di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Informazione (a)
- ☐ Orientamento (b)
- ☐ Incontro/confronto/sensibilizzazione (c)
- ☐ Formazione (d)
- ☐ Mediazione familiare (e)
- ☐ Attività ludiche per ragazzi (f)
- ☐ Sostegno allo studio (g)
- ☐ Consulenze specialistiche (h)
- ☐ Mediazione linguistico – culturale (i)
- ☐ Cooperazione (l)
- ☐ Iniziative per favorire la rete di famiglie e l'inclusione sociale di famiglie immigrate (m)
- ☐ Servizi di aiuto per famiglie in difficoltà economica (n)
- ☐ Mutuo aiuto e gruppi di aiuto-aiuto (o)
- ☐ Prevenzione del disagio sociale e delle discriminazioni (p)
- ☐ Interventi complessi per famiglie multiproblematiche (q)
- ☐ Servizi specifici per le famiglie in contesti di relazioni di violenza domestica e vittime di figlicidi, e per famiglie affidatarie di vittime di violenza assistita e orfani di crimini domestici (r)
- ☐ Altro (s)

142. Breve descrizione del servizio:

143. Il servizio è riconducibile ad una categoria di servizi nel Nomenclatore Interregionale dei Servizi e degli Interventi Sociali (NISIS):

Di seguito la rappresentazione della catalogazione del nomenclatore interregionale a tre livelli

<u>Interventi e servizi</u>	
A	Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi
B	Prevenzione e sensibilizzazione
C	Pronto intervento sociale
D	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale
E	Integrazione sociale
F	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
G	Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio
H	Servizi di supporto
<u>Trasferimenti in denaro</u>	
I	Trasferimenti in denaro
IA	Trasferimenti per il pagamento di rette
IB	Trasferimenti per attivazione di servizi
IC	Integrazioni al reddito
<u>Strutture</u>	
L	Centri e attività diurne
LA	Centri con funzione educativo-ricreativa
LB	Asili e servizi per la prima infanzia
LC	Centri e attività a carattere socio-sanitario
M	Strutture residenziali
MA	Presidi residenziali socio-assistenziali e ad integrazione socio-sanitaria
MB	Altri centri e strutture residenziali

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

144. in caso di risposta affermativa specificare codice:

145. Con riferimento al Piano Nazionale per la Famiglia – L’Alleanza italiana per la famiglia” (2012), il servizio rientra nell’ambito (o negli ambiti):

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Equità fiscale ed economica
- ☐ Politiche abitative per la famiglia
- ☐ Lavoro di cura familiare: servizi per la prima infanzia, congedi, tempi di cura e interventi sulla disabilità e non autosufficienza
- ☐ Pari opportunità e conciliazione tra famiglia e lavoro
- ☐ Privato sociale, terzo settore e reti associative familiari
- ☐ Servizi consultoriali e di informazione (consultori, mediazione familiare, centri per le famiglie)
- ☐ Immigrazione (sostegni alle famiglie immigrate)
- ☐ Alleanze locali per la famiglia
- ☐ Monitoraggio delle politiche familiari

146. Il servizio risponde a bisogni riconducibili a:

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Solidarietà generazionale
- ☐ Transizione all’adulthood
- ☐ Tutela dell’infanzia
- ☐ Mediazione familiare
- ☐ Sostegno ai nuclei familiari
- ☐ Sostegno alla genitorialità
- ☐ Sostegno alla coppia
- ☐ Contrasto alle dipendenze
- ☐ Sostegno psicologico
- ☐ Sostegno educativo
- ☐ Sostegno all'integrazione e all'inclusione sociale e lavorativa
- ☐ Integrazione sociale per cittadini stranieri;
- ☐ Supporto legale
- ☐ Prevenzione e contrasto per forme di maltrattamento

Altro: ☐ _____

147. Target di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Coppie
- ☐ Genitori
- ☐ Genitori singoli
- ☐ Lavoratori
- ☐ Minori
- ☐ Adolescenti
- ☐ Giovani
- ☐ Anziani
- ☐ Migranti
- ☐ Persone a rischio discriminazioni
- ☐ Altro: _____

148. Di seguito, si chiede di rappresentare per fasi i principali servizi erogati dal Centro per la Famiglia, possibilmente utilizzando come guida lo schema di workflow secondo le dimensioni indicate di seguito:

Fase 1:

Soggetti direttamente interessati:

Aree di competenza impiegate:

Procedure attivate:

Integrazione con altri servizi:

Organizzazioni esterne coinvolte:

Note:

e ripetere per ogni fase.

149. Sono presenti sul territorio altri soggetti in grado di rispondere allo stesso fabbisogno (o di erogare lo stesso servizio)

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

150. In caso di risposta affermativa specificare

151. Sono attive forme di collaborazione o di network tra il Centro e questi soggetti?

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

152. In caso di risposta affermativa specificare

153. L'utenza potenziale del servizio sul territorio di riferimento

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ E' stata calcolata
- ☐ Non è stata calcolata

154. In caso di risposta affermativa specificare

**B1 -
Classificazione
dei servizi**

Di seguito per ognuno dei servizi erogati viene proposto un format di classificazione, per agevolarne il censimento a livello nazionale. Si richiede pertanto di replicare l'intero format B1 per ogni servizio, rinominando con una numerazione progressiva (Servizio 1, Servizio 2, Servizio 3, ... Servizio 10), e di inserire dove possibile le informazioni richieste.

Servizio 6

155. Denominazione (secondo la terminologia utilizzata dal Centro):

156. Categoria di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Informazione (a)
- ☐ Orientamento (b)
- ☐ Incontro/confronto/sensibilizzazione (c)
- ☐ Formazione (d)
- ☐ Mediazione familiare (e)
- ☐ Attività ludiche per ragazzi (f)
- ☐ Sostegno allo studio (g)
- ☐ Consulenze specialistiche (h)
- ☐ Mediazione linguistico – culturale (i)
- ☐ Cooperazione (l)
- ☐ Iniziative per favorire la rete di famiglie e l'inclusione sociale di famiglie immigrate (m)
- ☐ Servizi di aiuto per famiglie in difficoltà economica (n)
- ☐ Mutuo aiuto e gruppi di aiuto-aiuto (o)
- ☐ Prevenzione del disagio sociale e delle discriminazioni (p)
- ☐ Interventi complessi per famiglie multiproblematiche (q)
- ☐ Servizi specifici per le famiglie in contesti di relazioni di violenza domestica e vittime di figlicidi, e per famiglie affidatarie di vittime di violenza assistita e orfani di crimini domestici (r)
- ☐ Altro (s)

157. Breve descrizione del servizio:

158. Il servizio è riconducibile ad una categoria di servizi nel Nomenclatore Interregionale dei Servizi e degli Interventi Sociali (NISIS):

Di seguito la rappresentazione della catalogazione del nomenclatore interregionale a tre livelli

<u>Interventi e servizi</u>	
A	Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi
B	Prevenzione e sensibilizzazione
C	Pronto intervento sociale
D	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale
E	Integrazione sociale
F	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
G	Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio
H	Servizi di supporto
<u>Trasferimenti in denaro</u>	
I	Trasferimenti in denaro
IA	Trasferimenti per il pagamento di rette
IB	Trasferimenti per attivazione di servizi
IC	Integrazioni al reddito
<u>Strutture</u>	
L	Centri e attività diurne
LA	Centri con funzione educativo-ricreativa
LB	Asili e servizi per la prima infanzia
LC	Centri e attività a carattere socio-sanitario
M	Strutture residenziali
MA	Presidi residenziali socio-assistenziali e ad integrazione socio-sanitaria
MB	Altri centri e strutture residenziali

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

159. in caso di risposta affermativa specificare codice:

160. Con riferimento al Piano Nazionale per la Famiglia – L’Alleanza italiana per la famiglia” (2012), il servizio rientra nell’ambito (o negli ambiti):

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Equità fiscale ed economica
- ☐ Politiche abitative per la famiglia
- ☐ Lavoro di cura familiare: servizi per la prima infanzia, congedi, tempi di cura e interventi sulla disabilità e non autosufficienza
- ☐ Pari opportunità e conciliazione tra famiglia e lavoro
- ☐ Privato sociale, terzo settore e reti associative familiari
- ☐ Servizi consultoriali e di informazione (consultori, mediazione familiare, centri per le famiglie)
- ☐ Immigrazione (sostegni alle famiglie immigrate)
- ☐ Alleanze locali per la famiglia
- ☐ Monitoraggio delle politiche familiari

161. Il servizio risponde a bisogni riconducibili a:

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Solidarietà generazionale
- ☐ Transizione all’adulthood
- ☐ Tutela dell’infanzia
- ☐ Mediazione familiare
- ☐ Sostegno ai nuclei familiari
- ☐ Sostegno alla genitorialità
- ☐ Sostegno alla coppia
- ☐ Contrasto alle dipendenze
- ☐ Sostegno psicologico
- ☐ Sostegno educativo
- ☐ Sostegno all'integrazione e all'inclusione sociale e lavorativa
- ☐ Integrazione sociale per cittadini stranieri;
- ☐ Supporto legale
- ☐ Prevenzione e contrasto per forme di maltrattamento

Altro: ☐ _____

162. Target di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Coppie
- ☐ Genitori
- ☐ Genitori singoli
- ☐ Lavoratori
- ☐ Minori
- ☐ Adolescenti
- ☐ Giovani
- ☐ Anziani
- ☐ Migranti
- ☐ Persone a rischio discriminazioni
- ☐ Altro: _____

163. Di seguito, si chiede di rappresentare per fasi i principali servizi erogati dal Centro per la Famiglia, possibilmente utilizzando come guida lo schema di workflow secondo le dimensioni indicate di seguito:

Fase 1:

Soggetti direttamente interessati:

Aree di competenza impiegate:

Procedure attivate:

Integrazione con altri servizi:

Organizzazioni esterne coinvolte:

Note:

e ripetere per ogni fase.

164. Sono presenti sul territorio altri soggetti in grado di rispondere allo stesso fabbisogno (o di erogare lo stesso servizio)

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

165. In caso di risposta affermativa specificare

166. Sono attive forme di collaborazione o di network tra il Centro e questi soggetti?

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

167. In caso di risposta affermativa specificare

168. L'utenza potenziale del servizio sul territorio di riferimento

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ E' stata calcolata
- ☐ Non è stata calcolata

169. In caso di risposta affermativa specificare

**B1 -
Classificazione
dei servizi**

Di seguito per ognuno dei servizi erogati viene proposto un format di classificazione, per agevolarne il censimento a livello nazionale. Si richiede pertanto di replicare l'intero format B1 per ogni servizio, rinominando con una numerazione progressiva (Servizio 1, Servizio 2, Servizio 3, ... Servizio 10), e di inserire dove possibile le informazioni richieste.

Servizio 7

170. Denominazione (secondo la terminologia utilizzata dal Centro):

171. Categoria di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Informazione (a)
- ☐ Orientamento (b)
- ☐ Incontro/confronto/sensibilizzazione (c)
- ☐ Formazione (d)
- ☐ Mediazione familiare (e)
- ☐ Attività ludiche per ragazzi (f)
- ☐ Sostegno allo studio (g)
- ☐ Consulenze specialistiche (h)
- ☐ Mediazione linguistico – culturale (i)
- ☐ Cooperazione (l)
- ☐ Iniziative per favorire la rete di famiglie e l'inclusione sociale di famiglie immigrate (m)
- ☐ Servizi di aiuto per famiglie in difficoltà economica (n)
- ☐ Mutuo aiuto e gruppi di aiuto-aiuto (o)
- ☐ Prevenzione del disagio sociale e delle discriminazioni (p)
- ☐ Interventi complessi per famiglie multiproblematiche (q)
- ☐ Servizi specifici per le famiglie in contesti di relazioni di violenza domestica e vittime di figlicidi, e per famiglie affidatarie di vittime di violenza assistita e orfani di crimini domestici (r)
- ☐ Altro (s)

172. Breve descrizione del servizio:

173. Il servizio è riconducibile ad una categoria di servizi nel Nomenclatore Interregionale dei Servizi e degli Interventi Sociali (NISIS):

Di seguito la rappresentazione della catalogazione del nomenclatore interregionale a tre livelli

<u>Interventi e servizi</u>	
A	Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi
B	Prevenzione e sensibilizzazione
C	Pronto intervento sociale
D	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale
E	Integrazione sociale
F	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
G	Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio
H	Servizi di supporto
<u>Trasferimenti in denaro</u>	
I	Trasferimenti in denaro
IA	Trasferimenti per il pagamento di rette
IB	Trasferimenti per attivazione di servizi
IC	Integrazioni al reddito
<u>Strutture</u>	
L	Centri e attività diurne
LA	Centri con funzione educativo-ricreativa
LB	Asili e servizi per la prima infanzia
LC	Centri e attività a carattere socio-sanitario
M	Strutture residenziali
MA	Presidi residenziali socio-assistenziali e ad integrazione socio-sanitaria
MB	Altri centri e strutture residenziali

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

174. in caso di risposta affermativa specificare codice:

175. Con riferimento al Piano Nazionale per la Famiglia – L’Alleanza italiana per la famiglia” (2012), il servizio rientra nell’ambito (o negli ambiti):

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Equità fiscale ed economica
- ☐ Politiche abitative per la famiglia
- ☐ Lavoro di cura familiare: servizi per la prima infanzia, congedi, tempi di cura e interventi sulla disabilità e non autosufficienza
- ☐ Pari opportunità e conciliazione tra famiglia e lavoro
- ☐ Privato sociale, terzo settore e reti associative familiari
- ☐ Servizi consultoriali e di informazione (consultori, mediazione familiare, centri per le famiglie)
- ☐ Immigrazione (sostegni alle famiglie immigrate)
- ☐ Alleanze locali per la famiglia
- ☐ Monitoraggio delle politiche familiari

176. Il servizio risponde a bisogni riconducibili a:

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Solidarietà generazionale
- ☐ Transizione all’adulthood
- ☐ Tutela dell’infanzia
- ☐ Mediazione familiare
- ☐ Sostegno ai nuclei familiari
- ☐ Sostegno alla genitorialità
- ☐ Sostegno alla coppia
- ☐ Contrasto alle dipendenze
- ☐ Sostegno psicologico
- ☐ Sostegno educativo
- ☐ Sostegno all'integrazione e all'inclusione sociale e lavorativa
- ☐ Integrazione sociale per cittadini stranieri;
- ☐ Supporto legale
- ☐ Prevenzione e contrasto per forme di maltrattamento

Altro: ☐ _____

177. Target di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Coppie
- ☐ Genitori
- ☐ Genitori singoli
- ☐ Lavoratori
- ☐ Minori
- ☐ Adolescenti
- ☐ Giovani
- ☐ Anziani
- ☐ Migranti
- ☐ Persone a rischio discriminazioni
- ☐ Altro: _____

178. Di seguito, si chiede di rappresentare per fasi i principali servizi erogati dal Centro per la Famiglia, possibilmente utilizzando come guida lo schema di workflow secondo le dimensioni indicate di seguito:

Fase 1:

Soggetti direttamente interessati:

Aree di competenza impiegate:

Procedure attivate:

Integrazione con altri servizi:

Organizzazioni esterne coinvolte:

Note:

e ripetere per ogni fase.

179. Sono presenti sul territorio altri soggetti in grado di rispondere allo stesso fabbisogno (o di erogare lo stesso servizio)

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

180. In caso di risposta affermativa specificare

181. Sono attive forme di collaborazione o di network tra il Centro e questi soggetti?

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

182. In caso di risposta affermativa specificare

183. L'utenza potenziale del servizio sul territorio di riferimento

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ E' stata calcolata
- ☐ Non è stata calcolata

184. In caso di risposta affermativa specificare

**B1 -
Classificazione
dei servizi**

Di seguito per ognuno dei servizi erogati viene proposto un format di classificazione, per agevolarne il censimento a livello nazionale. Si richiede pertanto di replicare l'intero format B1 per ogni servizio, rinominando con una numerazione progressiva (Servizio 1, Servizio 2, Servizio 3, ... Servizio 10), e di inserire dove possibile le informazioni richieste.

Servizio 8

185. Denominazione (secondo la terminologia utilizzata dal Centro):

186. Categoria di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Informazione (a)
- ☐ Orientamento (b)
- ☐ Incontro/confronto/sensibilizzazione (c)
- ☐ Formazione (d)
- ☐ Mediazione familiare (e)
- ☐ Attività ludiche per ragazzi (f)
- ☐ Sostegno allo studio (g)
- ☐ Consulenze specialistiche (h)
- ☐ Mediazione linguistico – culturale (i)
- ☐ Cooperazione (l)
- ☐ Iniziative per favorire la rete di famiglie e l'inclusione sociale di famiglie immigrate (m)
- ☐ Servizi di aiuto per famiglie in difficoltà economica (n)
- ☐ Mutuo aiuto e gruppi di aiuto-aiuto (o)
- ☐ Prevenzione del disagio sociale e delle discriminazioni (p)
- ☐ Interventi complessi per famiglie multiproblematiche (q)
- ☐ Servizi specifici per le famiglie in contesti di relazioni di violenza domestica e vittime di figlicidi, e per famiglie affidatarie di vittime di violenza assistita e orfani di crimini domestici (r)
- ☐ Altro (s)

187. Breve descrizione del servizio:

188. Il servizio è riconducibile ad una categoria di servizi nel Nomenclatore Interregionale dei Servizi e degli Interventi Sociali (NISIS):

Di seguito la rappresentazione della catalogazione del nomenclatore interregionale a tre livelli

<u>Interventi e servizi</u>	
A	Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi
B	Prevenzione e sensibilizzazione
C	Pronto intervento sociale
D	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale
E	Integrazione sociale
F	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
G	Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio
H	Servizi di supporto
<u>Trasferimenti in denaro</u>	
I	Trasferimenti in denaro
IA	Trasferimenti per il pagamento di rette
IB	Trasferimenti per attivazione di servizi
IC	Integrazioni al reddito
<u>Strutture</u>	
L	Centri e attività diurne
LA	Centri con funzione educativo-ricreativa
LB	Asili e servizi per la prima infanzia
LC	Centri e attività a carattere socio-sanitario
M	Strutture residenziali
MA	Presidi residenziali socio-assistenziali e ad integrazione socio-sanitaria
MB	Altri centri e strutture residenziali

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

189. in caso di risposta affermativa specificare codice:

190. Con riferimento al Piano Nazionale per la Famiglia – L’Alleanza italiana per la famiglia” (2012), il servizio rientra nell’ambito (o negli ambiti):

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Equità fiscale ed economica
- ☐ Politiche abitative per la famiglia
- ☐ Lavoro di cura familiare: servizi per la prima infanzia, congedi, tempi di cura e interventi sulla disabilità e non autosufficienza
- ☐ Pari opportunità e conciliazione tra famiglia e lavoro
- ☐ Privato sociale, terzo settore e reti associative familiari
- ☐ Servizi consultoriali e di informazione (consultori, mediazione familiare, centri per le famiglie)
- ☐ Immigrazione (sostegni alle famiglie immigrate)
- ☐ Alleanze locali per la famiglia
- ☐ Monitoraggio delle politiche familiari

191. Il servizio risponde a bisogni riconducibili a:

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Solidarietà generazionale
- ☐ Transizione all’adulthood
- ☐ Tutela dell’infanzia
- ☐ Mediazione familiare
- ☐ Sostegno ai nuclei familiari
- ☐ Sostegno alla genitorialità
- ☐ Sostegno alla coppia
- ☐ Contrasto alle dipendenze
- ☐ Sostegno psicologico
- ☐ Sostegno educativo
- ☐ Sostegno all'integrazione e all'inclusione sociale e lavorativa
- ☐ Integrazione sociale per cittadini stranieri;
- ☐ Supporto legale
- ☐ Prevenzione e contrasto per forme di maltrattamento

Altro: ☐ _____

192. Target di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Coppie
- ☐ Genitori
- ☐ Genitori singoli
- ☐ Lavoratori
- ☐ Minori
- ☐ Adolescenti
- ☐ Giovani
- ☐ Anziani
- ☐ Migranti
- ☐ Persone a rischio discriminazioni
- ☐ Altro: _____

193. Di seguito, si chiede di rappresentare per fasi i principali servizi erogati dal Centro per la Famiglia, possibilmente utilizzando come guida lo schema di workflow secondo le dimensioni indicate di seguito:

Fase 1:

Soggetti direttamente interessati:

Aree di competenza impiegate:

Procedure attivate:

Integrazione con altri servizi:

Organizzazioni esterne coinvolte:

Note:

e ripetere per ogni fase.

194. Sono presenti sul territorio altri soggetti in grado di rispondere allo stesso fabbisogno (o di erogare lo stesso servizio)

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

195. In caso di risposta affermativa specificare

196. Sono attive forme di collaborazione o di network tra il Centro e questi soggetti?

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

197. In caso di risposta affermativa specificare

198. L'utenza potenziale del servizio sul territorio di riferimento

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ E' stata calcolata
- ☐ Non è stata calcolata

199. In caso di risposta affermativa specificare

**B1 -
Classificazione
dei servizi**

Di seguito per ognuno dei servizi erogati viene proposto un format di classificazione, per agevolarne il censimento a livello nazionale. Si richiede pertanto di replicare l'intero format B1 per ogni servizio, rinominando con una numerazione progressiva (Servizio 1, Servizio 2, Servizio 3, ... Servizio 10), e di inserire dove possibile le informazioni richieste.

Servizio 9

200. Denominazione (secondo la terminologia utilizzata dal Centro):

201. Categoria di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Informazione (a)
- ☐ Orientamento (b)
- ☐ Incontro/confronto/sensibilizzazione (c)
- ☐ Formazione (d)
- ☐ Mediazione familiare (e)
- ☐ Attività ludiche per ragazzi (f)
- ☐ Sostegno allo studio (g)
- ☐ Consulenze specialistiche (h)
- ☐ Mediazione linguistico – culturale (i)
- ☐ Cooperazione (l)
- ☐ Iniziative per favorire la rete di famiglie e l'inclusione sociale di famiglie immigrate (m)
- ☐ Servizi di aiuto per famiglie in difficoltà economica (n)
- ☐ Mutuo aiuto e gruppi di aiuto-aiuto (o)
- ☐ Prevenzione del disagio sociale e delle discriminazioni (p)
- ☐ Interventi complessi per famiglie multiproblematiche (q)
- ☐ Servizi specifici per le famiglie in contesti di relazioni di violenza domestica e vittime di figlicidi, e per famiglie affidatarie di vittime di violenza assistita e orfani di crimini domestici (r)
- ☐ Altro (s)

202. Breve descrizione del servizio:

203. Il servizio è riconducibile ad una categoria di servizi nel Nomenclatore Interregionale dei Servizi e degli Interventi Sociali (NISIS):

Di seguito la rappresentazione della catalogazione del nomenclatore interregionale a tre livelli

<u>Interventi e servizi</u>	
A	Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi
B	Prevenzione e sensibilizzazione
C	Pronto intervento sociale
D	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale
E	Integrazione sociale
F	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
G	Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio
H	Servizi di supporto
<u>Trasferimenti in denaro</u>	
I	Trasferimenti in denaro
IA	Trasferimenti per il pagamento di rette
IB	Trasferimenti per attivazione di servizi
IC	Integrazioni al reddito
<u>Strutture</u>	
L	Centri e attività diurne
LA	Centri con funzione educativo-ricreativa
LB	Asili e servizi per la prima infanzia
LC	Centri e attività a carattere socio-sanitario
M	Strutture residenziali
MA	Presidi residenziali socio-assistenziali e ad integrazione socio-sanitaria
MB	Altri centri e strutture residenziali

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

204. in caso di risposta affermativa specificare codice:

205. Con riferimento al Piano Nazionale per la Famiglia – L’Alleanza italiana per la famiglia” (2012), il servizio rientra nell’ambito (o negli ambiti):

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Equità fiscale ed economica
- ☐ Politiche abitative per la famiglia
- ☐ Lavoro di cura familiare: servizi per la prima infanzia, congedi, tempi di cura e interventi sulla disabilità e non autosufficienza
- ☐ Pari opportunità e conciliazione tra famiglia e lavoro
- ☐ Privato sociale, terzo settore e reti associative familiari
- ☐ Servizi consultoriali e di informazione (consultori, mediazione familiare, centri per le famiglie)
- ☐ Immigrazione (sostegni alle famiglie immigrate)
- ☐ Alleanze locali per la famiglia
- ☐ Monitoraggio delle politiche familiari

206. Il servizio risponde a bisogni riconducibili a:

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Solidarietà generazionale
- ☐ Transizione all’adulthood
- ☐ Tutela dell’infanzia
- ☐ Mediazione familiare
- ☐ Sostegno ai nuclei familiari
- ☐ Sostegno alla genitorialità
- ☐ Sostegno alla coppia
- ☐ Contrasto alle dipendenze
- ☐ Sostegno psicologico
- ☐ Sostegno educativo
- ☐ Sostegno all'integrazione e all'inclusione sociale e lavorativa
- ☐ Integrazione sociale per cittadini stranieri;
- ☐ Supporto legale
- ☐ Prevenzione e contrasto per forme di maltrattamento

Altro: ☐ _____

207. Target di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Coppie
- ☐ Genitori
- ☐ Genitori singoli
- ☐ Lavoratori
- ☐ Minori
- ☐ Adolescenti
- ☐ Giovani
- ☐ Anziani
- ☐ Migranti
- ☐ Persone a rischio discriminazioni
- ☐ Altro: _____

208. Di seguito, si chiede di rappresentare per fasi i principali servizi erogati dal Centro per la Famiglia, possibilmente utilizzando come guida lo schema di workflow secondo le dimensioni indicate di seguito:

Fase 1:

Soggetti direttamente interessati:

Aree di competenza impiegate:

Procedure attivate:

Integrazione con altri servizi:

Organizzazioni esterne coinvolte:

Note:

e ripetere per ogni fase.

209. Sono presenti sul territorio altri soggetti in grado di rispondere allo stesso fabbisogno (o di erogare lo stesso servizio)

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

210. In caso di risposta affermativa specificare

211. Sono attive forme di collaborazione o di network tra il Centro e questi soggetti?

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

212. In caso di risposta affermativa specificare

213. L'utenza potenziale del servizio sul territorio di riferimento

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ E' stata calcolata
- ☐ Non è stata calcolata

214. In caso di risposta affermativa specificare

**B1 -
Classificazione
dei servizi**

Di seguito per ognuno dei servizi erogati viene proposto un format di classificazione, per agevolarne il censimento a livello nazionale. Si richiede pertanto di replicare l'intero format B1 per ogni servizio, rinominando con una numerazione progressiva (Servizio 1, Servizio 2, Servizio 3, ... Servizio 10), e di inserire dove possibile le informazioni richieste.

Servizio 10

215. Denominazione (secondo la terminologia utilizzata dal Centro):

216. Categoria di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Informazione (a)
- ☐ Orientamento (b)
- ☐ Incontro/confronto/sensibilizzazione (c)
- ☐ Formazione (d)
- ☐ Mediazione familiare (e)
- ☐ Attività ludiche per ragazzi (f)
- ☐ Sostegno allo studio (g)
- ☐ Consulenze specialistiche (h)
- ☐ Mediazione linguistico – culturale (i)
- ☐ Cooperazione (l)
- ☐ Iniziative per favorire la rete di famiglie e l'inclusione sociale di famiglie immigrate (m)
- ☐ Servizi di aiuto per famiglie in difficoltà economica (n)
- ☐ Mutuo aiuto e gruppi di aiuto-aiuto (o)
- ☐ Prevenzione del disagio sociale e delle discriminazioni (p)
- ☐ Interventi complessi per famiglie multiproblematiche (q)
- ☐ Servizi specifici per le famiglie in contesti di relazioni di violenza domestica e vittime di figlicidi, e per famiglie affidatarie di vittime di violenza assistita e orfani di crimini domestici (r)
- ☐ Altro (s)

217. Breve descrizione del servizio:

218. Il servizio è riconducibile ad una categoria di servizi nel Nomenclatore Interregionale dei Servizi e degli Interventi Sociali (NISIS):

Di seguito la rappresentazione della catalogazione del nomenclatore interregionale a tre livelli

<u>Interventi e servizi</u>	
A	Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi
B	Prevenzione e sensibilizzazione
C	Pronto intervento sociale
D	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale
E	Integrazione sociale
F	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
G	Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio
H	Servizi di supporto
<u>Trasferimenti in denaro</u>	
I	Trasferimenti in denaro
IA	Trasferimenti per il pagamento di rette
IB	Trasferimenti per attivazione di servizi
IC	Integrazioni al reddito
<u>Strutture</u>	
L	Centri e attività diurne
LA	Centri con funzione educativo-ricreativa
LB	Asili e servizi per la prima infanzia
LC	Centri e attività a carattere socio-sanitario
M	Strutture residenziali
MA	Presidi residenziali socio-assistenziali e ad integrazione socio-sanitaria
MB	Altri centri e strutture residenziali

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

219. in caso di risposta affermativa specificare codice:

220. Con riferimento al Piano Nazionale per la Famiglia – L’Alleanza italiana per la famiglia” (2012), il servizio rientra nell’ambito (o negli ambiti):

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Equità fiscale ed economica
- ☐ Politiche abitative per la famiglia
- ☐ Lavoro di cura familiare: servizi per la prima infanzia, congedi, tempi di cura e interventi sulla disabilità e non autosufficienza
- ☐ Pari opportunità e conciliazione tra famiglia e lavoro
- ☐ Privato sociale, terzo settore e reti associative familiari
- ☐ Servizi consultoriali e di informazione (consultori, mediazione familiare, centri per le famiglie)
- ☐ Immigrazione (sostegni alle famiglie immigrate)
- ☐ Alleanze locali per la famiglia
- ☐ Monitoraggio delle politiche familiari

221. Il servizio risponde a bisogni riconducibili a:

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Solidarietà generazionale
- ☐ Transizione all’adulthood
- ☐ Tutela dell’infanzia
- ☐ Mediazione familiare
- ☐ Sostegno ai nuclei familiari
- ☐ Sostegno alla genitorialità
- ☐ Sostegno alla coppia
- ☐ Contrasto alle dipendenze
- ☐ Sostegno psicologico
- ☐ Sostegno educativo
- ☐ Sostegno all'integrazione e all'inclusione sociale e lavorativa
- ☐ Integrazione sociale per cittadini stranieri;
- ☐ Supporto legale
- ☐ Prevenzione e contrasto per forme di maltrattamento

Altro: ☐ _____

222. Target di riferimento:

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Coppie
- ☐ Genitori
- ☐ Genitori singoli
- ☐ Lavoratori
- ☐ Minori
- ☐ Adolescenti
- ☐ Giovani
- ☐ Anziani
- ☐ Migranti
- ☐ Persone a rischio discriminazioni
- ☐ Altro: _____

223. Di seguito, si chiede di rappresentare per fasi i principali servizi erogati dal Centro per la Famiglia, possibilmente utilizzando come guida lo schema di workflow secondo le dimensioni indicate di seguito:

Fase 1:

Soggetti direttamente interessati:

Aree di competenza impiegate:

Procedure attivate:

Integrazione con altri servizi:

Organizzazioni esterne coinvolte:

Note:

e ripetere per ogni fase.

224. Sono presenti sul territorio altri soggetti in grado di rispondere allo stesso fabbisogno (o di erogare lo stesso servizio)

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

225. In caso di risposta affermativa specificare

226. Sono attive forme di collaborazione o di network tra il Centro e questi soggetti?

Contrassegna solo un ovale.

☐ Si

☐ No

227. In caso di risposta affermativa specificare

228. L'utenza potenziale del servizio sul territorio di riferimento

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ E' stata calcolata
- ☐ Non è stata calcolata

229. In caso di risposta affermativa specificare

Passa alla domanda 230.

Sezione C. Conclusioni – Verso un modello di welfare community

230. Ritiene che il Centro abbia le caratteristiche e le capacità per proporsi come attore dell'evoluzione del sistema dei servizi per la famiglia verso un modello di welfare community?

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Si
- ☐ No

Con riferimento agli aspetti che potrebbero essere ancora rafforzati per permettere al Centro di posizionarsi al meglio in questa missione, indicare di seguito i fattori – interni ed esterni – su cui intervenire:

231. Piano istituzionale - Fattori interni

232. Piano istituzionale - Fattori esterni

233. Piano amministrativo - Fattori interni

234. Piano amministrativo - Fattori esterni

235. Piano strutturale-informatico - Fattori interni

236. Piano strutturale-informatico - Fattori esterni

237. Piano finanziario - Fattori interni

238. Piano finanziario - Fattori esterni

239. Piano delle competenze interne - Fattori interni

240. Piano delle competenze interne - Fattori esterni

241. In che modo il Dipartimento per le Politiche della Famiglia potrebbe sostenere il consolidamento dei Centri?

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ Rafforzando le basi informative e la conoscenza diffusa sullo stato di avanzamento delle esperienze in corso
- ☐ Creando modalità di confronto diretto tra lo stesso Dipartimento e i singoli Centri, nel rispetto delle competenze dei vari livelli di governo, per recepire in modo diretto istanze di supporto di carattere tecnico ed istituzionale
- ☐ Agevolando la creazione di una rete strutturata permanente dei Centri ed una piattaforma di confronto su specifiche problematiche
- ☐ Supportando la creazione e l'aggiornamento delle competenze interne dei Centri
- ☐ Definendo standard qualitativi a cui i Centri debbano attenersi per essere qualificati come tali

Altro: ☐ _____

242. Con riferimento alla possibilità di interagire tramite strumentazione on-line con gli altri Centri che hanno sede in Italia, quali ritiene sarebbero i maggiori benefici per il suo Centro?

243. Avendo a disposizione una piattaforma per lo svolgimento di attività in modo cooperativo con altri Centri, per quali obiettivi ritiene che sarebbe maggiormente utilizzata?

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ la sperimentazione di servizi (assistenza nella traduzione in procedure amministrative e in processi di gestione di servizi nuovi, mediazione e supporto nel trasferimento di buone pratiche);
- ☐ la progettazione di iniziative congiunte e la definizione di progetti candidabili al finanziamento su fondi comunitari, nazionali e regionali
- ☐ la gestione organizzativa (la creazione di nuovo centro o il miglioramento dell'assetto attuale; l'individuazione di fabbisogni, la promozione di servizi, la definizione di azioni di coinvolgimento di specifiche categorie di potenziali utenti
- ☐ la risoluzione di problematiche specifiche (e.g. necessità collegate alle famiglie multiproblematiche);
- ☐ la ricerca e la condivisione di competenze specifiche

244. Se avesse a disposizione un helpdesk delle politiche della famiglia, quali sarebbero a suo avviso i profili professionali con cui riterrebbe utile confrontarsi più frequentemente?

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ tecnico-informatico
- ☐ giuridico-legale
- ☐ economico-amministrativo
- ☐ socio-pedagogico
- ☐ Altro: _____

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google.

Google Moduli